



***L'impianto normativo –  
il D.Lgs. 81/2008; le norme e  
linee guida Covid 19***

***Dott. Renata Amoroso  
Formatore in materia di Salute e Sicurezza***

# Principali tipi di rischi e relative misure di Sicurezza

**Classificazione dei rischi.** La **classificazione dei rischi** risulta utile per la mappatura dell'ambiente di lavoro di cui si vuole effettuare la valutazione.

**I rischi lavorativi possono essere suddivisi in tre grandi categorie:**

<b>Rischi per la sicurezza</b>	<b>Rischi per la salute</b>	<b>Rischi stress Lavoro correlati</b>
Strutture	Agenti chimici	Organizzazione del lavoro
Macchine e impianti	Agenti fisici	Fattori psicologici
Uso di energia elettrica	Agenti biologici	Fattori ergonomici
Impiego di sostanze pericolose	Agenti cancerogeni	Condizioni di lavoro difficili
Incendio - esplosione		

**Rischi da contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione**

# Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

*Attualmente a decorrere dal 15 maggio 2008 è entrato in vigore il nuovo decreto legislativo che ha abrogato*

- *a) il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547,*
- *il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956, n. 164,*
- *il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, fatta eccezione per l'articolo 64,*
- *il decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277,*
- *il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626,*
- *il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 493,*
- *il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494,*
- *il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 187;*
- *l'articolo 36-bis, commi 1 e 2 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;*
- *gli articoli: 2, 3, 5, 6 e 7 della legge 3 agosto 2007, n.123;*
- *ogni altra disposizione legislativa e regolamentare nella materia disciplinata dal decreto legislativo medesimo incompatibili con lo stesso.*

# Le più importanti norme di riferimento per prevenire il contagio da Covid 19 nelle Scuole

- Le linee guida approvate con **Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26\_06\_2020**
- **Legge 17 luglio 2020 n. 77** (conversione del Decreto cd Rilancio)
- **Protocollo d'intesa del Ministero dell'Istruzione con Sindacati** scuola per l'Avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in sicurezza, approvato **con Decreto n. 87 del 6\_agosto\_2020**;
- **Documento di indirizzo e orientamento** per la ripresa delle attività in presenza dei **servizi educativi e scuole dell'infanzia del 31\_7\_2020**;
- **Rapporto ISS COVID 58\_Scuole\_21\_8\_2020**: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia;
- **Rapporto ISS COVID-19 1/2020**: Isolamento e assistenza sanitaria;
- **Rapporto ISS n. 19/2020**: Raccomandazioni *ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19*;
- **Rapporto ISS n. 25/2020**: Raccomandazioni *ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento*;
- **CIRC13.04-09-2020** Aggiornamento Circolare del 29\_4\_2020 MdS. Lavoratori fragili;

## ***D.Lgs. 81/2008: La valutazione dei rischi***

### **Articolo 28 - Oggetto della valutazione dei rischi**

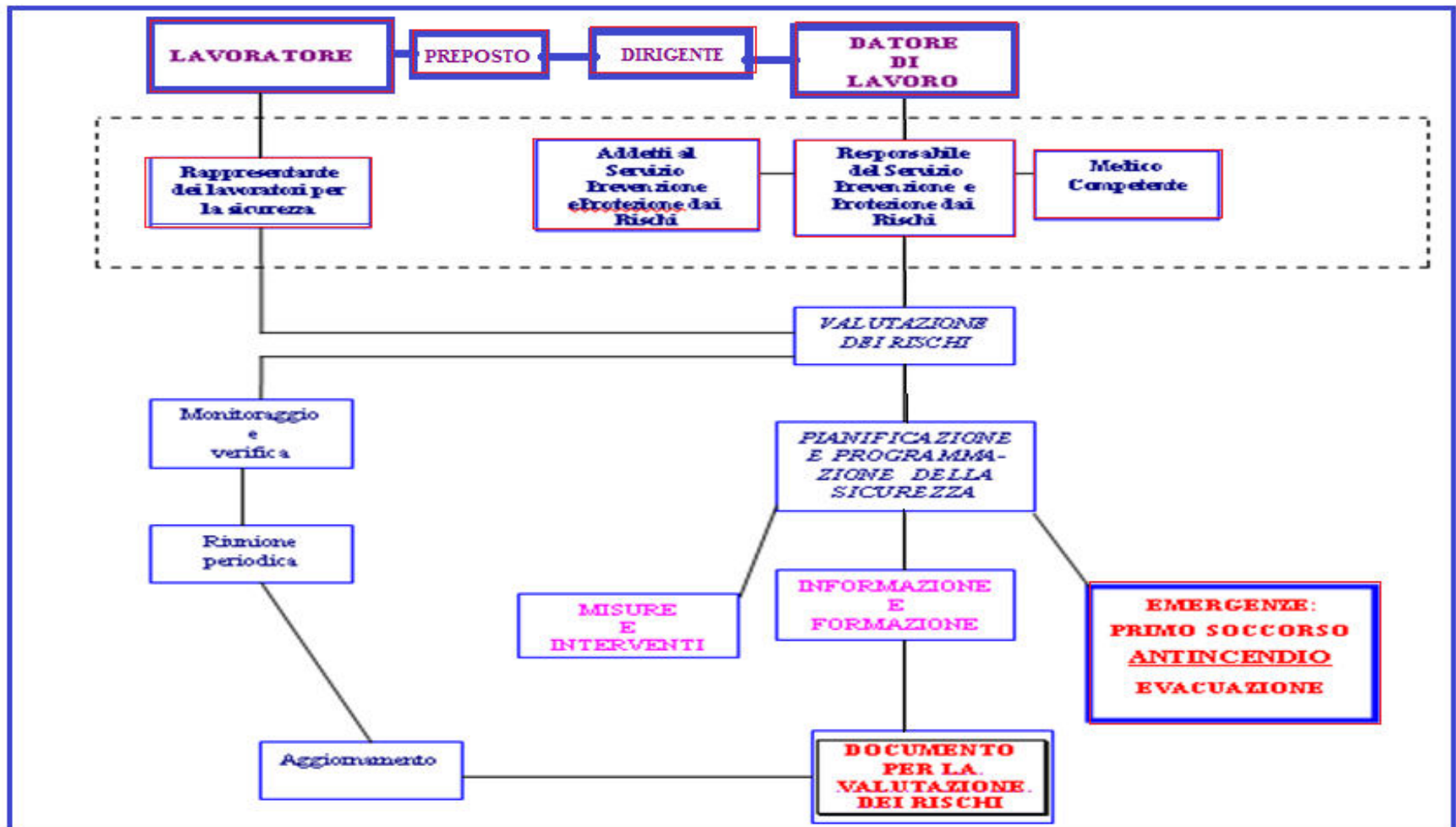
1. **La valutazione** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera *a*), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, **deve** riguardare **tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori**, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, **tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato**, secondo i contenuti dell' accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle **differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.**

# Quali sono state le innovazioni introdotte

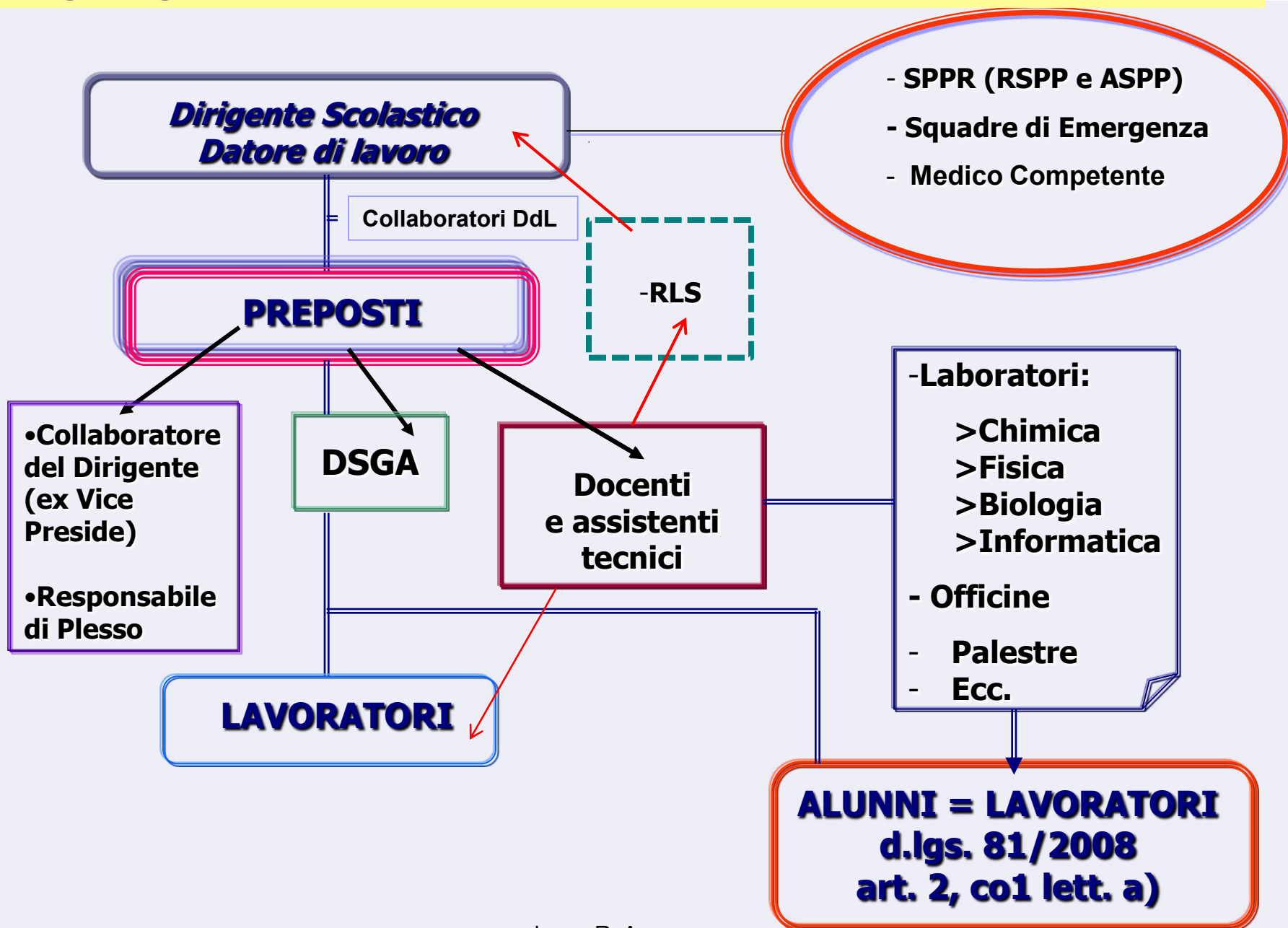
## dal d.lgs. 626/94 e confermate dal D.Lgs 81/2008

1. **Istituzione di un Sistema di Gestione della Sicurezza permanente**
2. **Individuazione e valutazione dei fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori**
3. **Riduzione e, dove possibile, eliminazione dei rischi individuati**
4. **Programmazione delle attività di prevenzione**
5. **Pianificazione delle attività di prevenzione**
6. **Controllo costante dei fattori di rischio**
7. **Audit**
8. **Informazione e formazione dei lavoratori**
9. **Partecipazione attiva dei lavoratori e consultazione dei medesimi attraverso i loro Rappresentanti**
10. **Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e costituzione delle Squadre di Emergenza: Prevenzione rischio Incendio, Primo Soccorso ed Evacuazione**

# Le innovazioni: Grafico di rappresentazione dell'Organizzazione indicata dal d.lgs. 81/2008



# Organigramma della sicurezza nelle Scuole





# SARS-CoV-2 a Scuola

La riapertura della scuola attualmente prevista nel mese di settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità.

La **questione centrale delle decisioni di riapertura scolastica non è se le scuole debbano riaprire o meno**, ma piuttosto come procedere ad una riapertura scolastica più sicura **attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi** per la salute pubblica, non solo sugli scolari ed alunni, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello comune

# Misure Covid 19

- Va sottolineato che **tutte le misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo.**
- Sulla base delle conoscenze acquisite è noto che la carica virale di sintomatici e asintomatici non è statisticamente differente e quindi il potenziale di trasmissione è verosimilmente lo stesso.
- È prevalente l'ipotesi che i bambini, specialmente quelli sotto i 10 anni, esposti al rischio di infezione, sviluppino l'infezione con minor probabilità rispetto agli adulti e agli anziani, ma non è detto che i bambini possano trasmettere meno l'infezione rispetto ad adulti e anziani.

# Misure Covid 19

- È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico **c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.**
- L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

# Misure Covid 19

- Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, **restano validi i principi cardine** che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:
  1. **il distanziamento sociale** (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
  2. **la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;**
  3. **la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica** territoriale e ospedaliera.

# Misure Covid 19

È necessario quindi **prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative** declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. **Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo** in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, alunni/operatori della scuola ecc.) va presa in considerazione rispetto a **contesti statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), **dinamici** (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (**droplet e contatto**) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto
4. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
5. La concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;
6. **L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso**;
7. **L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici**;
8. La disponibilità di una **efficace informazione e comunicazione**;
9. La capacità **di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.**

# Lavoratori cd fragili

Ai sensi dell'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n° 34 e sua legge di conversione 17 luglio 2020, n° 77, **i lavoratori che rientrino o ritengano di rientrare in una delle seguenti categorie:**

## **Categoria 1 –**

- definita dall'art. 26, comma 2 del Decreto Legge 17 marzo 2020, vale a dire persone in *“possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104,*
- *nonché ai lavoratori in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992”;*

## **Categoria 2 –**

- individuata dall'art. 3 comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 8 Marzo 2020 *“persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ...”*,

**possono far pervenire al DdL l'idonea documentazione medica in loro possesso, così da consentire al Medico Competente d'Istituto, ove presente, o al Medico ad hoc nominato per la sorveglianza sanitaria speciale (emergenza Covid) o, in assenza, al medico messo a disposizione dall'INAIL, di valutare, nel rispetto delle norme sulla riservatezza, se il proprio stato di salute rappresenti una condizione da tutelare con maggiore attenzione e necessiti dunque di misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente già messe in atto per tutto il personale della Scuola.**

# Circ. n. 13 del 4/9/2020 del MdS

- Con la recente **circolare n.13 del 4/9/2020 del MdS** si conferma che il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute rispetto alle **patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto** e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologiche che di tipo chimico. Viene comunque chiarito **che il parametro dell'età da solo**, anche sulla base delle evidenze scientifiche, **non costituisce un elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità**. Non è rilevabile alcuna automatismo fra le caratteristiche anagrafiche e di salute del lavoratore e l'eventuale condizione di fragilità: **la maggiore fragilità delle fasce di età più avanzate va intesa congiuntamente alla presenza di comobirbilità** che possono integrare una condizione di maggiore rischio.
- All'esito di tale valutazione, **il medico competente esprimerà il giudizio di idoneità** fornendo, in via prioritaria, indicazioni per **l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore, riservando il giudizio di non idoneità ai soli casi che non consentano soluzioni alternative.**  
Resta ferma la necessità di **ripetere periodicamente la visita** anche alla luce dell'andamento epidemiologico e dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in termini di prevenzione, diagnosi e cura.

---

Il medico competente, **per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero**, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, **effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08** e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), **al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.**

# Alunni cd fragili

- Tenuto conto che l'art. 2, c.1, lett. a) del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81, equipara al lavoratore *“l'allievo degli istituti di istruzione [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione”*, la cautela è estesa agli **alunni “fragili”, esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19**, al fine di valutarne le specifiche situazioni in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, nel rispetto del paragrafo 8 del *“Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19”*, adottato con decreto del Ministro n° 87 del 6 agosto 2020.



# Disabilità e inclusione scolastica

- Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, **la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata** anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, **garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.**
- Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio, **non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.**
- **Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata**, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, **potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.** Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.
- Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

# Scuola Infanzia

- **L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni** e i dispositivi di protezione **per gli adulti** (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di **visierine "leggere"** e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi.
- **Sanificazione ambienti, attrezzature, giochi**
- **Evitare aggregazione di gruppi**

# Definizione di “Contatto”

- Un **Contatto** di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.
- Il **“Contatto stretto”** (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:
  - a) una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
  - b) una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
  - c) una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
  - d) una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
  - e) una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
  - f) un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
  - g) una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto ecc.

# Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

## ■ **Organizzazione:**

**I Dipartimenti di Prevenzione delle Asl territoriali devono identificare al proprio interno**

**figure professionali** (Medici/Operatori sanitari), referenti per l'ambito scolastico che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di previste dal protocollo in esame e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (Referente scolastico per COVID- 19) e con il medico che ha in carico il paziente.

■ **In ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19)**, ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

■ Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente **identificato a livello di singola sede di struttura**

■ Alla luce delle norme finalizzate a contrastare i rischi da contagio Covid 19 e ai sensi del D.Lgs. 81/2008, **ogni Datore di lavoro delle istituzioni scolastiche è tenuto ad integrare il DVR con tutte le misure individuate e da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.**

# Compiti del referente scolastico per COVID-19

I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle **azioni finalizzate alla creazione di un sistema** flessibile di **gestione della prevenzione dell'epidemia** all'interno della scuola, di **gestione dei casi eventualmente verificatesi** all'interno dei locali scolastici, di **informazione**, di **tracciabilità** e di **interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione**.

Secondo le indicazioni operative, il responsabile scolastico per COVID-19 deve:

## ■ **Attività preventiva**

- **conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione** che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano per un contatto diretto anche con il dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente;
- **svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione** e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio;
- **comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze** improvvise di studenti in una classe o delle assenze registrate tra gli insegnanti;
- **fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti**;

# Compiti del referente scolastico per COVID-19

- **indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolare la tutela attraverso la sorveglianza attiva** da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG).
- **Gestione casi COVID-19**
- ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19;
- **telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19** interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus);
- **acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19;**
- **fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato** che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. Per i casi asintomatici, sono considerate le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di **contact tracing**, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

# Organizzazione interna della Scuola

## Decreto n. 87 del 6/8/2020 (protocollo avvio a.s.)

- Il Dirigente scolastico, per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a **informare** attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni **sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola**;
- il Dirigente scolastico dovrà **inoltre informare chiunque entri nei locali** dell'Istituto **circa le disposizioni delle Autorità** anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.
- Il Dirigente Scolastico dovrà fornire la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché **avrà l'obbligo di redigere un nuovo Patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia**, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- Ciascun Lavoratore avrà l'obbligo di **informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

# Organizzazione interna della Scuola

- **Assembramenti:** Le istituzioni scolastiche con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione **comunicano alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti;**
- **Entrata/uscita:** Ogni scuola dovrà disciplinare le **modalità che regolano tali momenti** in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad **orari scaglionati**, anche utilizzando **accessi alternativi; differenziazione dei percorsi interni** e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura; predisposizione di adeguata **segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi** da effettuare;
- **Visitatori: Va ridotto l'accesso ai visitatori.** Va fatto ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza; va data limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione; va fatta **regolare registrazione dei visitatori ammessi**, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- **Accesso** alla struttura attraverso **l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale**, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, **incluso l'uso della mascherina** durante tutta la permanenza all'interno della struttura



# Organizzazione interna della Scuola

- **Pulizia**: la pulizia deve essere giornaliera e va fatta l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un **Cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato sugli interventi effettuati.**

In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020:
  - ✓ utilizzare **materiale detergente, con azione virucida**, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
  - ✓ garantire la adeguata **aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente** (o il più possibile) **aperti gli infissi esterni dei servizi igienici**. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con **immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette**;
  - ✓ sottoporre a regolare **detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...)** destinati all'uso degli alunni.
- **SMALTIMENTO MASCHERINE, GUANTI E SIMILI**
  - All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono **predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati**

# Organizzazione interna della Scuola

- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (**cd aule professori**) è consentito nel rispetto del **distanziamento fisico** e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- Anche l'utilizzo dei locali adibiti a **mensa scolastica** è consentito nel rispetto delle regole del **distanziamento fisico**, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. La somministrazione del pasto deve prevedere **la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.**
- Per quanto riguarda le **aree di distribuzione di bevande e snack**, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di **evitare il rischio di assembramento** e il mancato rispetto del distanziamento fisico.
- **In ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico**

# Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

**Gli scenari: SCENARIO 1) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti (contact tracing)

# Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

## SCENARIO 2)

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

- = **L'alunno deve restare a casa.**
- = **I genitori devono informare il PLS/MMG.**
- = **I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica**
- = **per motivi di salute.**
- = **Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede**
- = **tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.**
- = **Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test**
- = **diagnostico.**
- = **Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento**
- = **dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.**
- = **Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come**
- = **indicato al paragrafo precedente.**

# Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

## SCENARIO 3)

**Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

- **Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura,** rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, **richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.**
- **Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.**
- Il Dipartimento di **Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.**
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafoprecedente
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola** poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- **Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

# Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

## SCENARIO 4)

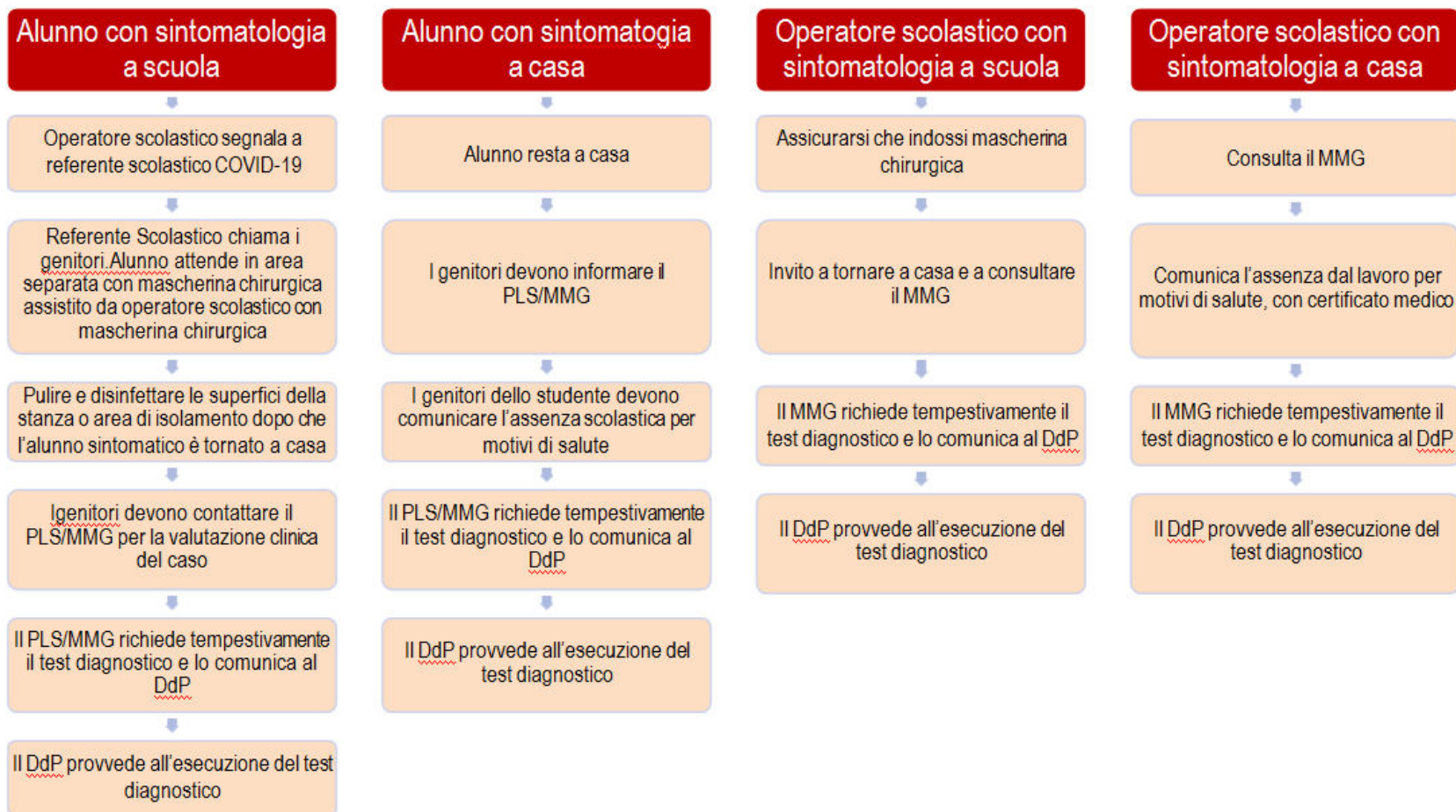
**Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

- **L'operatore deve restare a casa.**
- **Informare il MMG.**
- **Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.**
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.**
- **Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.**

# Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

- **Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**
  - il Dirigente scolastico o, in mancanza, il Primo collaboratore del D.S., **comunicerà al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe** (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di docenti;
  - il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.
- **Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**
  - **Qualora uno Studente/Studentessa o un Operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.** Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dello Studente/Studentessa in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

## Allegato 1: Schema riassuntivo







***Grazie per l'ascolto.....  
e buon proseguimento***

**Dott. Renata Amoroso**

**[renataamoroso@libero.it](mailto:renataamoroso@libero.it)**